



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA”

Scienze Umane – Linguistico – Scientifico

Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo delle Scienze Umane con curvatura Teoria e Tecnica della Comunicazione

Liceo Linguistico; Liceo Scientifico; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via Cuomo n.6 84122 SALERNO; Tel.: 089224887; fax: 089250588

Cod. mecc. SAPM050003; C. F. 80027420654; Ambito 23

LICEO STATALE - "REGINA MARGHERITA"-SALERNO

Prot. 0008026 del 14/09/2021

01-05 (Uscita)

Aggiornamento in Rev 1 del 6 settembre 21

PIANO DI SICUREZZA ANTI-COVID 19

**Misure di prevenzione e protezione da adottare
nell'a. s. 2021/22 nel perdurare del periodo di
emergenza sanitaria da Covid-19.**

Datore di Lavoro

D.ssa Angela Nappi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

In collaborazione con:

**Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione**

Ing. Livio Carmine Matarazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il Medico Competente

Dott. Raffaele Ravallese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Previa consultazione del:

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, Il quale ha visionato approvato e sottoscritto il presente documento in data/...../.....

Non è nominato

PIANO DI SICUREZZA ANTICOID 19

Misure di prevenzione e protezione da adottare nell'a.s. 2021/22 nel perdurare del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

OGGETTO

Il presente Piano viene emesso ad integrazione delle Misure di prevenzione e protezione già previste nella specifica Valutazione del rischio pregressamente redatta.

Il Piano si riferisce alla particolare contingenza dell'organizzazione della riapertura della Scuola per l'AS 20/21 e contiene elementi che – salvo modifiche – saranno validi per tutto il periodo dell'Emergenza Covid.

Per la stesura del presente Piano, sono state preventivamente consultate le indicazioni e le prescrizioni venienti dai seguenti documenti:

- **Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020;**
- **D.L. 19 maggio 2020, n. 34** - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **CTS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico"**, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020;
- **DM 39 del 26.06.2020** " Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021". (Piano scuola 2020-2021);
- **Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev.** - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- **Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020** - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
- **DM 87 del 6.08.2020** PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 – MIUR 6 AGOSTO 2020;
- **Circolare del Ministero della salute prot. 0008722-07/08/2020- DGSISS-MDS-P;**
- **Verbale 100 CTS** 10 agosto 2020;
- **Comunicato stampa del CTS** 31 agosto 2020;
- **Circolare Min Salute 24.09.2020** - Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2;
- **DECRETO-LEGGE N. 44, 1 APRILE 2021** - MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19;
- **Circolare Ministero Salute 12 aprile 2021, Prot. 15127** - Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia;
- **O. M. della salute 16 Aprile 2021** - Ulteriori misure urgenti in tema di contenimento e gestione dell'Emergenza epidemiologica da Covid 19 nella Regione Campania (che sancisce il passaggio della Campania in zona arancione);
- **Nota MI prot. AOODPIT n. 1107 del 22 luglio 2021;**
- **D. Lgs 6 agosto 2021, n. 111** - "Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- **MI - Nota tecnica 1237/2021 del 13 agosto 2021;**

- **Parere CTS** - Verbale n. 34 del 12 luglio 2021;
- **PROTOCOLLO D'INTESA** PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14 agosto 2021.

SPECIFICA

0 COMUNICAZIONE

L'Istituto comunica alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati (pubblicazione sul sito web), le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;

Il Dirigente scolastico, per prevenire la diffusione del Virus, informa attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

Il Dirigente scolastico informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o di altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro "qualora logisticamente possibile e di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.>>" come da protocolli sicurezza MIUR 14/08/2021), osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DALL'ISTITUTO

Generalità

L'accesso mattinale sarà consentito solo ai lavoratori (Docenti ed ATA, altri lavoratori della Scuola), agli alunni, a persone di supporto ai portatori di handicap.

Nessun altro potrà accedere all'Istituto negli intervalli di tempo previsti per l'accesso mattinale.

Per entrare in Istituto, ci si disporrà in fila, rispettando la segnaletica orizzontale.

Allo scopo, apposite strisce segnaletiche equi-distanziate ad un metro consentiranno di mantenere il distanziamento sociale in fase di ingresso.

L'accesso sarà contingentato.

I lavoratori entreranno in istituto tra le ore 7,30 e le ore 8,15 in accordo a specifiche comunicazioni che verranno emesse.

L'ingresso degli alunni sarà oggetto di specifiche comunicazioni.

L'ingresso in Istituto delle persone di supporto ai portatori di handicap sarà oggetto di specifiche comunicazioni.

Uscita

Anche l'uscita degli allievi sarà contingentata. Gli allievi del piano terra e primo piano usciranno 3 minuti prima di quelli del secondo e terzo.

In merito, seguiranno specifiche istruzioni.

Green Pass

Ai fini dell'accesso, a partire dal 1° settembre 2021, nell'accedere all'Istituto il personale scolastico, esibisce il proprio Green Pass.

Gli estremi di gestione di tale prassi e delle correlate misure di controllo sono individuati a apposita circolare emessa dalla DS.

Ripartenza delle attività in presenza

La ripresa delle attività in presenza avviene in accordo alle previsioni dell'art 1 c.1 del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021 , n. 111 , come applicabile.

Comportamento da tenere nelle fasi di accesso e di uscita

Per evitare assembramenti, gli utenti, **INDOSSANDO LA MASCHERINA:**

- rispetteranno gli orari previsti;
- fluiranno mantenendo mutue distanze non inferiori al metro;
- rispetteranno la segnaletica.

Segnaletica

Scale e corridoi: l'Istituto ha provveduto all'installazione di strisce segnaletiche continue di mezzera per separare i flussi.

Le strisce sono di colore vivace e presentano gli estremi dell'alta visibilità.

Ad intervalli regolari, risultano installate frecce segnaletiche al suolo e a parete.

Nelle zone di accesso risultano installate strisce segnaletiche di distanziamento equi distanziate ad un metro.

Comportamenti vietati

E' vietato fare ressa, assembrarsi, avvicinarsi agli altri a distanza inferiore ad un metro, utilizzare l'occasione per fare crocchi di qualsivoglia genere. È vietato sostare nelle aree antistanti le scale di accesso all'Istituto.

E' vietato sostare in prossimità o in corrispondenza dei cancelli dell'Istituto. È vietato approssicare l'Istituto in assenza dei necessari DPI (mascherina chirurgica).

E' vietato creare disservizio, cercare di entrare senza disporsi in fila, pretendere l'ammissione ove ciò non sia consentito, pretendere di accompagnare persone, rifiutare l'allontanamento quando richiesto dagli addetti.

In presenza di persone che non rispettino tali basali regole, verranno immediatamente contattati i Carabinieri al 112.

Ingresso di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19:

- RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DEI LAVORATORI DOPO ASSENZA PER MALATTIA.

La riammissione in servizio di lavoratori reduci da infezione da COVID-19 avviene in applicazione delle prassi riportate dalla Circolare Ministero Salute 12 aprile 2021, prot. n. 15127 (Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia);

- RIAMMISSIONE DEGLI STUDENTI DOPO ASSENZA PER MALATTIA.

L'ingresso degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva consegna di certificazione di riammissione in comunità rilasciata dal MMG o dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL, secondo la modulistica allegata al seguente [link](#);

- AMMISSIONE DI TERZI GIÀ RISULTATI POSITIVI.

L'ingresso di terzi già risultati positivi all'infezione da COVID-19 può avvenire dietro presentazione di dichiarazione autografa dei medesimi di aver già contratto il virus e di aver ricevuto certificazione di riammissione in comunità a seguito negativizzazione da parte del MMG o dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL, secondo la modulistica allegata al seguente [link](#).

La mobilità dei medesimi nell'Istituto è limitata e viene regolata dal responsabile COVID.

Ingresso dei visitatori

L'Istituto applica una politica di riduzione dell'accesso dei visitatori.

Essi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nelle apposite Istruzioni che il Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente, emette. Tali istruzioni sono ispirate ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- nel caso di visitatori minorenni, accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un **cronoprogramma** ben definito, documentato attraverso un **registro** regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia risultano inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;

- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, viene tenuto conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Al fine di realizzare la pulizia approfondita prevista dal Protocollo del 6 agosto 2020, l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici (questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette);
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici:

- adottare precauzioni igieniche
- adottare i DPI previsti.

In generale i DPI sono corrispondenti a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

In particolare, per gli studenti è previsto l'utilizzo della mascherina in tutte le condizioni dinamiche e statiche. *“E' fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per...i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.” (art. c.2, lett a DL n.111/2021)*

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Smaltimento

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili verranno rimessi in appositi contenitori per i rifiuti (c.d. indifferenziati) e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori), consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale, è vincolato ad una presenza massima di 4 persone.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, gli utenti dovranno approcciarle UNO ALLA VOLTA.

5. USO DEI LOCALI ESTERNI PRESSO SEDI SUCCURSALI

Le presenti note valgono anche per i locali presenti in sedi succursali.

5.bis UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Con riferimento alla possibilità eventuale di consentire l'utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

6. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

L'Istituto promuove:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno 2020, alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto*

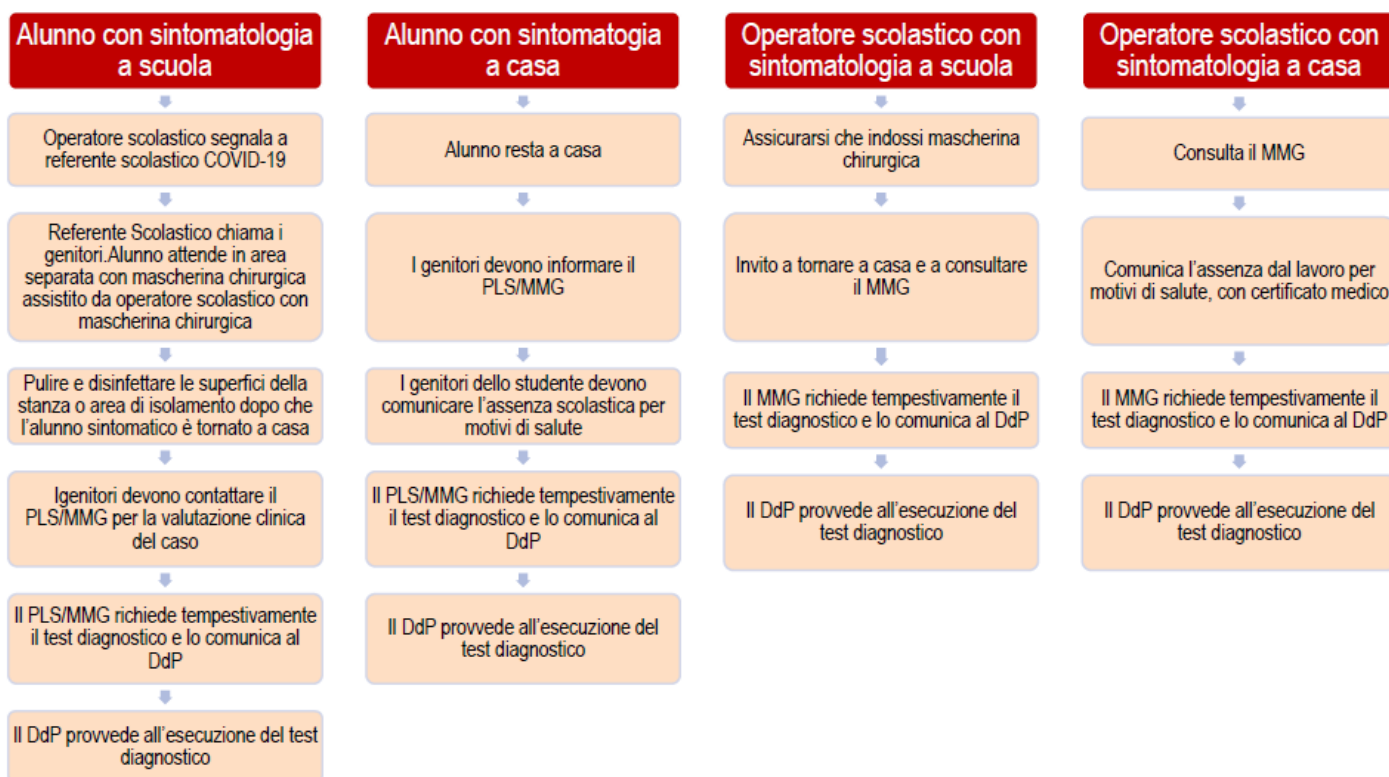
dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità”.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il documento “Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” ha chiarito le prassi da rispettare nei casi di comparsa di un focolaio di Covid a Scuola.

Tali prassi sono succintamente riassunte nello specchio seguente. In appendice alla presente, per approfondimento, è riportato uno stralcio dal documento citato

Allegato 1: Schema riassuntivo



Attenzione:

DdP significa Dipartimento di prevenzione

PLS significa Pediatra di libera scelta

MMG significa Medico di medicina generale

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Medico competente

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, ossia quella riferita ai lavoratori maggiormente esposti (fragili), la stessa – per legge – può essere assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Nel caso dell'istituto, è stata operata la scelta "a"

Formazione del personale in tema di Covid

L'Istituto cura l'organizzazione di momenti di formazione e di aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico.

Formazione del personale alle emergenze

Si rammenta che il precedente Protocollo già prevedeva che l'eventuale mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

9. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Circa il monitoraggio dell'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha assegnato tale compito alla Commissione incaricata del contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da RSPP, RLS, MC.

Poiché l'Istituto ha già individuato il referente Covid ed un suo sostituto, tali soggetti entrano in Commissione.

ALTRI ELEMENTI DI GESTIONE

Referente nel Dipartimento di prevenzione territoriale

Il Documento tecnico CTS del 22 giugno ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità.

In merito, l'Istituto contatterà il locale Dipartimento di prevenzione territoriale per conoscere nome e recapiti di tale funzionario.

MOBILITA' DEGLI STUDENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

La mobilità degli studenti nell'Istituto va limitata massimamente.

Saranno garantiti sì i movimenti di studenti previsti dall'orario per la frequentazione di laboratori e palestre ma ogni altro tipo di uscita dalle aule dovrà essere minimizzato.

ALTRO SUI DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DPI per il personale

L'Istituto già garantisce la messa a disposizione dei seguenti DPI per il personale coinvolto in attività di pulizia:

- mascherina chirurgica
- guanti in lattice
- occhiali di sicurezza o, alternativamente, visiera.

L'Istituto garantisce la messa a disposizione di mascherine chirurgiche per tutto il personale (docente e non).

DPI per gli alunni

L'Istituto garantisce la messa a disposizione di mascherine chirurgiche per gli alunni.

Utilizzo dei DPI

Come previsto dal **Verbale 100 CTS** del 10 agosto 2020, nei luoghi ove non sia garantito il distanziamento fisico, gli alunni dovranno usare la mascherina (chirurgica o di comunità), per tutto il tempo di permanenza. Nelle situazioni di movimento gli alunni dovranno usare la mascherina.

Nelle situazioni statiche, con distanza interpersonale maggiore di un metro, nelle situazioni non aerosolizzanti e col permanere di una situazione epidemiologica di bassa circolazione virale gli alunni potranno rimuovere la mascherina.

VENTILAZIONE

In condizione meteo favorevoli, massimo stato di ventilazione a garantirsi lasciando le porte e le finestre delle aule permanentemente aperte.

Nei casi di condizioni meteo avverse, si procederà ad arieggiare per almeno 10 minuti all'ora le aule.

ORDINE A TENERSI

Tutti i presenti:

- si atterranno alle basali norme di igiene riportate nel decalogo emesso dal Ministero della salute;
- rispetteranno le prescrizioni rese note dall'Istituto per affissione e per pubblicazione sul sito;
- manterranno la distanza di un metro almeno;
- eviteranno di assembrarsi;

Inoltre:

- In bagno si va uno alla volta;
- Obbligatorio igienizzare le mani prima e dopo l'utilizzo dei bagni;
- Vietato trattenersi nei corridoi;
- I rifiuti contaminati vanno gettati negli appositi contenitori dell'indifferenziato.
- I presenti possono portare eventuali igienizzanti personali. Resta però interdetta l'introduzione in Istituto di sostanze infiammabili e/o tossiche.

LOCALI DEDICATI A PERSONE AFFETTE DA SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA E FEBBRE

E' disponibile un locale scolastico destinato all'accoglienza ed all'isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. Tale locale è **posta al piano terra presso l'aula 002**.

La persona eventualmente affetta dai citati sintomi, verrà immediatamente condotta nel predetto locale, in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria.

La persona verrà altresì dotata immediatamente di mascherina chirurgica qualora non ne disponesse già. La persona verrà assistita da operatore scolastico munito di mascherina chirurgica.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI "FRAGILI"

Prorogata sino al 31 ottobre 2021 la concessione del lavoro agile ai lavoratori fragili, in possesso del riconoscimento della disabilità con connotazione di gravità, articolo tre comma tre legge 104/92, e ai lavoratori in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento delle relative terapie salvavita, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto. La disposizione non proroga, per la stessa tipologia di lavoratori dipendenti, un'altra normativa transitoria, che ha trovato applicazione per il periodo 17 marzo 2020-30 giugno 2021 e che riconosceva, a determinate condizioni, l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie e dal medico di assistenza primaria che avesse in carico il paziente, al ricovero ospedaliero.

Alla luce di ciò, vista la campagna di vaccinazione per il personale scolastico, il lavoratore fragile si rivolge al Medico competente per valutare o rivalutare il proprio status e ottenere la conseguente certificazione.

Il Medico Competente dall'esame della certificazione sanitaria e dalle risultanze della visita medica, trasferisce al Datore di Lavoro, nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della privacy, i nominativi dei "lavoratori fragili" ai fini di adottare gli adeguati strumenti di tutela.

AUTODICHIARAZIONE

L'accesso di Visitatori alla Scuola è vincolato alla preventiva produzione dell'autodichiarazione rimessa in allegato alla presente.

CAMPAGNE VACCINALI

E' fatto espresso invito a valutare in modo consapevole e informato l'adesione alla campagna di vaccinazione anti-SARS-Cov2. Poter disporre di una platea utenti vaccinati agevolerebbe l'organizzazione sicura della didattica e l'abbattimento del rischio da infezione da Covid 19.

Per una decisione in merito, è possibile avvalersi anche del supporto dei propri medici di base.

TEST DIAGNOSTICI – CAMPAGNE DI SCREENING

Il personale risulta permanentemente invitato ad aderire alle campagne di screening che le Autorità vorranno predisporre.

Lo stesso dicasi per gli alunni.

ELEMENTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA

In accordo al dettame normativo, le figure individuate in qualità di Referente e di sostituto del referente Covid hanno seguito apposito corso di formazione specifica organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità.

TUTELE ADDIZIONALI NEI CASI NON ESAUSTIVAMENTE PREVISTI DALLA NORMATIVA

Consumazione di alimenti

Non sono stati riscontrati elementi normativi per dirimere la questione della consumazione di alimenti a Scuola, eccezion fatta per casi di presenza di mense.

Non sono stati riscontrati elementi normativi per i casi in cui non possa essere garantita distanza interpersonale maggiore di due metri. In pendenza di precisazioni da parte dell'Autorità, è cautelativamente prescritto che gli allievi che intendano mangiare non si possano allontanare dal proprio posto e che essi abbassino la mascherina solo in misura minimale, in silenzio e per lo stretto necessario. L'accesso ai distributori di snack e bevande rispetterà il protocollo di sicurezza secondo quanto indicato nel regolamento d'istituto.

DIFFUSIONE DELLA PRESENTE SPECIFICA

Massima preventiva diffusione per pubblicazione sul sito dell'istituto e per affissione sul luogo di lavoro.

ALLEGATO 1

**CORONAVIRUS
AUTODICHIARAZIONE**

Il Sottoscritto

Cognome Nome.....

Luogo di nascita Data di nascita

Residente in..... via..... n.....

Documento di Riconoscimento

Telefono

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico

sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° in data odierna e nei tre giorni precedenti
- di non essere stato in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- di non essere stato in contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e dalle nazioni indicate dalle ordinanze del ministero della salute D.P.C.M. 7 agosto 2020, ordinanza del ministero della salute del 12 agosto 2020, ordinanza regione Campania n. 68 del 12 agosto 2020.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV2.

Luogo e data _____

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai locali e agli uffici del Liceo Statale "Regina Margherita" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è: il Liceo Statale "Regina Margherita" con sede legale in Via G. Cuomo n. 6, 84122 Salerno, Tel. 089224887 Mail: sapm050003@istruzione.it, PEC: sapm050003@pec.istruzione.it nella persona del suo legale rappresentante la dott.ssa Angela NAPPI;

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della protezione dei dati è Sandro Falivene, del quale si riportano di seguito i riferimenti di contatto: email dpo@info-studio.it

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti all'attestazione di una temperatura corporea non superiore a 37,5;
- b) i dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- a) al personale del Liceo Statale "Regina Margherita". Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici dell'Istituto Comprensivo Diano Marina o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020; del Protocollo Condiviso, All. 6 al DPCM 26/04/2020; del Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza; MI Prot. 0000087 del 6/08/2020. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocolli.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici del Liceo Statale "Regina Margherita" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale del Liceo Statale "Regina Margherita" che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza sanitaria o a diversa disposizione ministeriale.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione; così come previsto dall'articolo 15 del GDPR Regolamento UE/679/2016 (e dagli articoli collegati), e dal Capo III del Regolamento.

Queste richieste potranno essere rivolte direttamente del Liceo Statale "Regina Margherita", ai recapiti indicati in intestazione.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela NAPPI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

(IL DOCUMENTO ORIGINALE FIRMATO
DIGITALMENTE E' PUBBLICATO IN ALBO PRETORIO
E SUL SITO WEB DELLA SCUOLA NELLA SEZIONE
PRIVACY)

SEGNALETICA DA INTEGRARE



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA”

L’accesso ai bagni è consentito ad una sola persona per volta.

Igienizzare le mani prima e dopo l’uso del bagno.

Non trattenersi a lungo.



LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"

E' vietato fare ressa, assembrarsi, avvicinarsi agli altri a distanza inferiore ad un metro, utilizzare l'occasione per fare crocchi di qualsivoglia genere. E' vietato sostare nelle aree antistanti le scale di accesso all'Istituto.

E' vietato sostare in prossimità o in corrispondenza dei cancelli dell'Istituto. E' vietato approssimare l'Istituto in assenza dei necessari DPI (mascherina come minimo).

E' vietato creare disservizio, cercare di entrare senza disporsi in fila, pretendere l'ammissione ove ciò non sia consentito, pretendere di accompagnare persone, rifiutare l'allontanamento, quando richiesto dagli addetti.

In presenza di persone che non rispettino tali basali regole, verranno immediatamente contattati i Carabinieri al 112.



LICEO STATALE “**MARGHERITA**”



Tutti i presenti:

- si attengono alle basali norme di igiene riportate nel decalogo emesso dal Ministero della salute;
- rispettano le prescrizioni rese note dall’Istituto per affissione e per pubblicazione sul sito;
- mantengono la distanza di un metro almeno;
- evitano di assembrarsi;

Inoltre:

- In bagno si va uno alla volta;
- Obbligatorio igienizzare le mani prima e dopo l’utilizzo dei bagni;
- Vietato trattenersi nei corridoi;
- I rifiuti contaminati vanno gettati negli appositi contenitori.
- I presenti possono portare eventuali igienizzanti personali. Resta però interdetta l’introduzione in Istituto di sostanze infiammabili e/o tossiche.

STRALCIO DAL DOCUMENTO “Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
-
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe

nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive

valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili

per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.